

D. — SISTEMA MONETARIO DEL MADAGASCAR.

Nota del prof. ROBERTO MANTOVANI.

Il Governo madegasso non ha moneta propria, perciò coll'articolo 160 del codice del Regno (ny lalàna ny fanjakana) ordina che abbiano corso in tutta l'isola le pezze d'argento da cinque lire (farantsa) di tutte le nazioni.

Per avere la moneta spicciola si taglia semplicemente la *farantsa* in pezzi minutissimi, la quale allora viene chiamata *ariary*; si determina poi il valore di quei pezzettini di moneta con una piccola bilancia (mizana).

Ecco il testo dell'articolo 160, che fissa quali sono le *farantsa* che debbono aver corso in tutto il Madagascar.

Testo — Ny aminy vola — 160.

Ny vola, na ngita, na tanamasoandro, na tsanganolona, na tókazo, na malamakely, na behatoka, na tombotsisina, dia atao mitovy ny fandraisana azy, na fanakalozan' azy, raha samy tsara; fa raha misy mihena ny sandany dia miara mihena, ary raha misondotra dia miara misondotra, ka raha tsy manao araka izany dia saizina omby. 1, sy a. 1, ary tsy mahaloa sazy dia atao an-

Traduzione — Legge sulle monete — Art 160.

Le monete che hanno come effigie una testa ricciuta (Luigi XV), un raggio di sole (scudo messicano), persone in piedi (scudo della R. Francese), una grossa nuca (scudo di N. III.), le monete un poco lisce, e le monete che hanno parole incavate (scudo italiano); tutte devono essere ricevute e scambiate perchè sono tutte uguali e buone. Se l'aggio aumenta o diminuisce per

tranomaizina ankevitry ny sikajy i-
san'andro mandrapahatapitry ny an-
kevitry ny saiziny.

una, deve pure aumentare o dimi-
nuire per tutte. Chiunque rifiuterà
qualcuna delle suindicate monete pa-
gherà una multa di un bue ed
uno scudo, e se non potrà pagare
starà in prigione in ragione di
lire 0,62 cent. al giorno fino al
completo pagamento della multa.

Un bue è valutato otto scudi, perciò il contravventore all'articolo 160
è condannato a 45 lire di multa od a 72 giorni di prigione. L'articolo 162
della stessa legge condanna poi quelli che vogliono spacciare monete false
alla multa di 10 buoi e dieci scudi, più due anni di ferri (gadralava), e
se non possono pagare, hanno quattro anni di prigione.

Quante sono le tribù che abitano la grande Isola del Madagascar e
tanti sono i dialetti che vi si parlano. Questi dialetti non differiscono fra
loro che per la loro pronuncia, e la lingua madegassa (ny teny malagasy),
a parte poche eccezioni, è la stessa in tutta l'isola per i radicali e per
le regole grammaticali.

Lo *uva* (ny teny hova; ny teny lambo, come dicono per disprezzo i
Madegassi della costa) è il dialetto più corretto del Madagascar ed essendo
compreso in tutta l'isola, l'adotteremo nella nomenclatura delle frazioni
dell'*ariary*. Verranno più facilmente poi compresi i nomi e le espres-
sioni della suddetta nomenclatura dando un rapido sguardo alla numera-
zione uva.

Venti parole divise in tre classi servono ad indicare un numero qua-
lunque, eccole:

PRIMA CLASSE: *Unità semplici.*

Ray, roa, telo, efatra, dimy, enina, fito, valo, sivy.
uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove.

SECONDA CLASSE: *Ordini di unità.*

Venty, folo, jato, arivo, alina, hetsy, tapitrisa (tapitra-fine, isa-numero).
unità, decidue, centinaja, migliaja, dec. di mil., cent. di mil., milioni.

TERZA CLASSE.

Ambiny, amby, sy, ary.
col, con, e, ed in fine.

Per leggere o scrivere un numero qualunque si comincia sempre dalle
unità semplici e si passa regolarmente alle unità maggiori: se il numero
oltrepassa l'ordine dei milioni si ricomincia la serie due o tre volte ed
anche di più se occorre.

Il numero 2,195,342,959,818 si legge nel modo seguente: Valò ambiny folo, amby valonjatso, sy siviario sy dimialina sy sivietsy sy roatapitrisa sy efapolo sy telonjatso sy dimiarivo sy sivalina sy iraihetsy ary roatapitrisatapitrisa.

Questo modo di contare è proprio degli Uva soltanto, gli altri Madegassi fanno come in italiano, vale a dire che cominciano dalle unità maggiori e passano gradatamente alle unità minori.

In quanto alla pronuncia uva non ho che ripetere ciò che mi disse un Uva stesso: « pronunci come in italiano e sarà compreso ». Infatti la lingua madegassa è così dolce che uno scrittore la chiamò l'italiano del Mare delle Indie.

Bisogna però osservare che le lettere *c*, *g*, *u*, *x* non sono nell'alfabeto madegasso. La lettera *o* si pronuncia *u*; il *j* = *z*; la *z* = *s* dolce; le lettere *s* e *g* sempre dure; le lettere *dr* e *tr* si pronunciano quasi il *g* ed il *c* dolce italiano.

L'ariary è diviso in otto *sikajy*.

Lo *sikajy* è diviso in nove *eran'ambatry* (grano di ambrevada).

L'*eran'ambatry* è diviso in dieci *vary iray venty* (grano di riso).

Due *sikajy* fanno un *korobo*.

Due *korobo* fanno un *loso*.

Tre *eran'ambatry* fanno un *voamena* (grano rosso). Il *voamena* è molto usato nel commercio ed è chiamato perciò *vola malaza* (moneta celebre).

Per tutte le divisioni dell'ariary, loro valore in moneta italiana, e modo di scriverle abbreviate si veggia la tavola I.

Il *korobo* si chiama pure *vola*.

Il *voamena* si dice anche *ray*.

Un *sikajy* ed un *voamena* formano un *venty*, *lanja*, *angy*.

Un *eran'ambatry* ed un *vary dimy venty* fanno un *ila voamena*.

Le parole *vola*, *ray*, *venty*, *lanja*, *angy*, *ila* od *'la* (mezzo), *latsaka* (meno), *sy* (più), *sàsana* (metà), servono per formare certe espressioni particolari usitatissime che determinano una data quantità di *sikajy*, d'*eran'ambatry* e di *vary iray venty* riuniti insieme. Così per esempio il codice madegasso costa un *la sy venty*, cioè s. 1, e. 4, v. 5, che corrispondono a dire it. 0, 93 centesimi.

Ecco come è stata formata l'espressione *la sy venty*:

Un <i>ila voamena</i> che corrisponde ad	a.	s.	e.	v.
	o	o	1	5
più un <i>venty</i> che corrisponde ad	o	1	3	o
che fanno appunto	o	1	4	5

Per andare da Tamatava ad Antananarivo ogni portatore costa in generale lire 12, 50; però non si dice ariary roa sy loso, ma invece più brevemente si dice vola folo (korobo dieci).

Per le espressioni più usitate si vegga la tavola III.

La bilancia (*mizana*), che serve per pesare i pezzettini di moneta, è composta di due piattelli di ottone (*lela-mizana*), un poco più grandi di uno scudo, i quali sono sostenuti alle due estremità di una spranghetta di ferro (*vovona' mizana*) con tre catenelle pure di ottone (*tana-mizana*); in mezzo della spranghetta avvi un piccolo foro pel quale passa una cordicella (*koféhy*), che serve per tenere in equilibrio la bilancia. Con cinque pesi (*vato mizana*), che portano la marca del Governo, e quaranta grani di riso (*akotry solo-mbato*), si possono pesare tutte le frazioni dell' ariary. De' cinque pesi due sono uguali e pesano ciascuno un *loso*; un altro pesa un *korobo*; un altro pesa un *sikajy* ed il più piccolo pesa un *roavoamena*. Questi pesi sono di ferro ed hanno in generale la forma cilindrica. Tagliando uno scudo (*farantsa*) per farne un ariary vi si perdono 41 centesimi, perchè i pesi sono stati calcolati sulla piastra spagnuola. Se si mettono due *loso* in un piattello della bilancia, nell' altro bisogna mettere una *farantsa* ed un *roavoamena* per avere lo stesso peso.

I grani di riso (*akotry*) devono essere de' più belli ed avere la pelle, ma tuttavia sono sempre un poco più leggeri del vary iray venty per cui nel pesare bisogna osservare le seguenti proporzioni:

40	grani	per	30	vary iray venty	o voamena
20	»	»	15	»	od ila voamena
13	»	»	10	»	od eran'ambatry
10	»	»	7	»	
8	»	»	6	»	
7	»	»	5	»	
5	»	»	4	»	
4	»	»	3	»	
3	»	»	2	»	
1 1/2	»	»	1	»	

(Seguono le Tavole).

Tav. I.

TAVOLA DELLE DIVISIONI DELL'ARIARY, LORO NOME INTERO ED ABBREVIATO E LORO VALORE IN MONETA ITALIANA.

QUANTITÀ	NOME	NOME ABBREVIATO	VALORE	NOME	NOME ABBREVIATO	VALORE	NOME	NOME ABBREVIATO	VALORE	OSSERVAZIONI
1	sikajy	s. 1	0,62	eran'ambatry	e. 1	0,06	vary iray venty	v. 1	0,006	Si dice korobo, ma si scrive due sikajy; Si dice loso, ma si scrive quattro sikajy; Si dice voamena, ma si scrive tre eran'ambatry, etc.
2	korobo	s. 2	1,25	roa n'ambatry	e. 2	0,13	vary roa venty	v. 2	0,013	
3	sikajy telo	s. 3	1,87	voamena	e. 3	0,20	vary telo venty	v. 3	0,020	
4	losa	s. 4	2,50	efatr'ambatry	e. 4	0,27	vary efa'benty	v. 4	0,027	
5	sikajy dimy	s. 5	3,12	dimy n'an'batry	e. 5	0,34	vary dimy venty	v. 5	0,034	
6	korobo telo	s. 6	3,75	roavoamena	e. 6	0,41	vary enim'benty	v. 6	0,041	
7	ariary latsa' tsikajy	s. 7	4,37	roavoamonasy erany	e. 7	0,48	vary fito venty	v. 7	0,048	
8	ariary	a. 1	5,00	sikajy latsak'erany	e. 8	0,55	vary valo venty	v. 8	0,055	
9				sikajy	s. 1	0,62	vary sivy venty	v. 9	0,062	
10							eran'ambatry	e. 1	0,069	

Tab. II.

I DIECI PRIMI NUMERI UVA COMPARATI A QUELLI DI ALTRE 14 LINGUE (1).

Numero	MIANEANE *	MACUA *	MIAD *	SARALAVA *	BETSIMITSARAK *	UVA *	GIAVANESE	SUMATRA	TAGALA	ANNAMITA *	CINESE *	TAMIL *	INDUSTANI *	ARABO *	CREOLO	
1	jiaua	emusa	cimo	isa toka	raiky	isa, ray	sa	sara	isa	môt	ia	vunu	iek	uahd	en	
2	timbiri	pûli	ividi	roy	roy	roa	ro	dua	dalava	bai	gi	randu	do	etnin	dé	
3	tinnbâf	taharu	itato	mamoka	telo	telo	telo	telo	tarlo	ba	sam	mumu	tin	talata	troa	
4	mûna	scescè	miceci	efatsa	efatcha	éfatra	pat	epat	apat	bôn	si	naal	ciar	'arba	cat	
5	ink'han	t'hanu	msaano	faifo	dimy	dimy	lima	lima	lima	nâm	n	angi	pac	kams	senc	
6	kh'anajim	t'hanu namosa	msaano nacinô	tsiota	en	enina	nem	enam	anim	sau	lio	aar	cio	sèta	sis	
7	kh'anatimpiri	t'hanu napûli	msaano naividi	fito	fito	fito	pito	pito	pito	bay	ciar	iel	saat	seb'	set	
8	kh'anatinaf	t'hanu nataharu	msaano naicato	valo	vale	vale	volo	balo	valo	tam	pa	iettu	hat	tamaola	uit	
9	kh'anamuna	t'hanu nascescè	msaano namiceci	sivy	sivy	sivy	sijy	siva	siyam	chiu	cau	umbodu	nou	toss	néf	
10	kh'umi	moloco	cumi	folo	folo	folo	sa-poloh	polo	polo	mu'oi	sap	patni	dess	'ascer	diss	
CAFRERIA				MADAGASCAR			SONDA			INDIA						Isola della Riunione
AFRICA				LINGUE MALESI						ASIA						

(2) Da leggersi secondo l'ortografia italiana, coll'avvertenza che nei vocaboli delle lingue malesi qui riportati la lettera o deve pronunziarsi come il nostro u.

(3) Lingue parlate all'Isola della Riunione, nella cui capitale, S. Dionigi, dimora l'autore di questo scritto.

Tab. III.

ESPRESSIONI MADEGASSE PIÙ USITATE PER INDICARE FRAZIONI DELL'ARIARY E LORO EQUIVALENTE IN MONETA ITALIANA.

N O M I	a	s	e	v	Lire	cent.	frazioni	N O M I	a	s	e	v	Lire	cent.	frazioni
vola folo	2	4	»	»	12	50		sasanangy sy erany	»	2	7	»	1	73	
ariary latsa-bary fito venty	»	7	8	3	4	94	$\frac{1}{2}$	sasanangy sy vary dimy venty	»	2	6	5	1	71	$\frac{2}{3}$
ariary latsa-boamena	»	7	6	0	4	79	$\frac{1}{2}$	sasanangy	»	2	6	»	1	66	$\frac{2}{3}$
ariari latsa-benty	»	6	6	»	4	16	$\frac{6}{10}$	dimy venty sy korobo	»	2	»	5	1	28	$\frac{1}{3}$
korobo telo latsak'ilany	»	5	7	5	3	64	$\frac{7}{10}$	korobo latsak'ilany	»	1	7	5	1	13	
korobo telo latsak'erany	»	5	8	»	3	67		ray mbilanja sy raikambinifolo venty	»	1	7	1	1	11	
'la sy venty sy loso	»	5	4	5	3	42		ray mbilanja sy erany	»	1	7	»	1	10	
venty sy loso	»	5	3	»	3	32		ray mbilanja	»	1	6	»	1	04	$\frac{1}{6}$
sikajy dimy latsa-bary dimy venty	»	4	8	5	3	08		ray mbilanja latsak'erany	»	1	5	»	0	96	
sikajy dimy latsak'erany	»	4	8	»	3	07	$\frac{7}{9}$	'la sy venty	»	1	4	5	0	93	$\frac{3}{4}$
roavoamena sy loso	»	4	6	0	2	90		'la sy venty latsa-bary roa venty	»	1	4	3	0	91	
roavoamena sy loso latsa-bary roa venty	»	4	5	8	2	89		venty sy erany	»	1	4	»	0	89	
'la sy ray sy loso	»	4	4	5	2	81	$\frac{1}{4}$	venty sy vary dimy venty	»	1	3	5	0	85	$\frac{2}{3}$
losa latsa-bary efa-benty	»	3	8	6	2	46		venty	»	1	3	»	0	83	$\frac{1}{3}$
losa latsak'eranamhatry	»	3	8	»	2	43	$\frac{1}{3}$	venty latsak'erany	»	1	2	»	0	75	
'la sy venty sy korobo	»	3	4	5	2	17		'la sy telo	»	1	1	5	0	72	$\frac{1}{3}$
ray mbilanja sy loso latsa-boamena	»	3	3	6	2	11		'la sy roa	»	»	7	5	0	52	$\frac{1}{2}$
venty sy korobo	»	3	5	»	2	07		'la sy ray	»	»	4	5	0	31	$\frac{1}{4}$
venty sy korobo latsa-bary enimbenty	»	3	2	4	2	02		latsa-paheniny	»	»	2	5	0	16	$\frac{1}{4}$
'la sy telo sy korobo	»	3	1	5	1	97	$\frac{11}{12}$	ila vnamena	»	»	1	5	0	10	$\frac{5}{12}$
sikajy telo latsak'erany	»	2	8	»	1	80		'la voamena latsaka ray	»	»	1	4	0	09	
'la sy roa sy korobo	»	2	7	5	1	77	$\frac{1}{12}$	raikambinifolo venty	»	»	1	1	0	07	